



COMUNE DI LAZZATE

Provincia di Monza e della Brianza

Ordinanza Sindacale

Numero Registro Generale

Data

22

22-06-2018

OGGETTO:	PROVVEDIMENTI PER LA LOTTA MIRATA ALLE ZANZARE PER L'ANNO 2018
-----------------	---

Premesso che il Comune di Lazzate, anche per l'anno 2018, effettuerà sulle aree pubbliche gli interventi di disinfestazione contro la presenza di zanzare, in particolare zanzare tigre *Aedes albopictus*;

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubbliche per prevenire e controllare malattie infettive potenzialmente trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, in particolare della zanzara tigre;

Considerato al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza e al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare da zanzara tigre, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare ed è pertanto necessario rafforzare la lotta contro le stesse agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

Visto che la zanzara depone le uova in una molteplicità di contenitori ove è presente acqua stagnante e che le uova, a seguito di condizioni climatiche favorevoli, se sommerse dall'acqua, danno origine allo sviluppo di larve prevalentemente nel periodo da aprile a ottobre e che la presenza all'interno dell'abitato di raccolta di acque stagnanti non protette da adeguata copertura costituisce un potenziale focolaio di riproduzione delle zanzare;

Considerato che, per contenere l'infestazione su tutto il territorio comunale, la campagna di prevenzione deve estendersi anche alle aree di proprietà privata al fine di garantire l'efficacia della campagna stessa;

Visto il R.D. del 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la Legge del 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'art. 50 del D. L.gs. del 18 agosto 2000 n. 267, che prevede che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere locale il Sindaco può emettere ordinanze di carattere contingibile ed urgente;

Vista la nota regionale prot. G1.2018.0012737 del 09/04/2018 che ha ribadito la necessità di un

sistema di sorveglianza capace di identificare l'eventuale insorgenza di fenomeni importanti e focolai e quella di intensificare la strategia comunicativa per il contenimento della presenza di zanzare e per la promozione di azioni uniformi su tutto il territorio regionale per eliminare, o quantomeno contrastare, la presenza di zanzare e insetti infestanti, le cui punture sono causa di fastidiose, ma anche patologiche, conseguenze per i cittadini;

ORDINA

alla cittadinanza di mettere in atto le seguenti disposizioni nel periodo ritenuto favorevole allo sviluppo delle zanzare:-

1. Evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. Procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia;
3. Svuotare le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi delle stesse. È auspicabile l'inserimento nelle piccole fontane ornamentali di giardino di pesci larvivori (come ad esempio i pesci rossi, gambusia, etc.);
4. Coprire eventuali contenitori di acqua inamovibili, quali ad esempio vasche di cemento, bidoni e fusti per l'irrigazione degli orti, con strutture rigide (reti di plastica o reti zanzariere);
5. Trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida (bacillus thuringiensis e inibitori della crescita a lento rilascio), acquistabili presso farmacie, ferramenta, rivendite di fitosanitari e supermercati. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia;
6. Provvedere a ispezionare, pulire e trattare periodicamente le caditoie interne ai tombini per la raccolta dell'acqua piovana, presenti in giardini e cortili;
7. Tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
8. Eseguire accurate pulizie di tutti i contenitori e/o recipienti esterni di qualsiasi uso e dimensione allo scopo di eliminare le eventuali uova svernanti dell'insetto.

ORDINA ALTRESI'

Ai soggetti gestori e/o conduttori di aree incolte e aree dismesse:-

1. Di mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnante.

Ai soggetti gestori e/o conduttori di orti:-

1. Di eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;

2. Di sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
3. Di chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta ermetica i serbatoi d'acqua.

Ai soggetti gestori e/o conduttori di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali:-

1. Di adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
2. Di assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai soggetti gestori e/o conduttori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale:-

1. Di disporre a piramide i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, e stocarli al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
2. Di svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;
3. Di assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai soggetti gestori e/o conduttori di cantieri edili:-

1. Di evitare raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
2. Di sistemare i materiali necessari all'attività in modo da evitare raccolte d'acqua;
3. Di provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
4. Di assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai soggetti gestori e/o conduttori di ambienti atti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilabili:-

1. Di stoccare i cassonetti, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;
2. Di svuotare i cassonetti da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di riparazione e di commercializzazione;
3. Di assicurare nelle situazioni in cui non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, la rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili e adeguati trattamenti di disinfestazione in quelli ineliminabili, da praticare con la periodicità richiesta in relazione al prodotto utilizzato e comunque entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai soggetti gestori e/o conduttori di vivai, serre, deposito di piante e fiori, aziende agricole e

aziende zootecniche site in vicinanza dei centri abitati:-

1. Di eseguire l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
2. Di sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
3. Di chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua;
4. Di eseguire adeguate verifiche ed eventuali trattamenti nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione.

SI AVVERTE

Che:-

- Qualora nel periodo di massimo rischio per la infestazione da *Aedes albopictus*, si riscontri all'interno di aree di proprietà una diffusa presenza dell'insetto, i proprietari o gli esercenti delle attività interessate dovranno provvedere immediatamente a propria cura all'effettuazione di interventi di disinfestazione mediante affidamento a ditte specializzate;
- L'inosservanza di quanto previsto dalla presente Ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 7Bis del Dlgs. 267/2000 (da 25 euro a 500 euro);
- Agli agenti di Polizia Locale si demanda la verifica dell'esecuzione della presente Ordinanza e gli eventuali accertamenti conseguenti.

DISPONE

La trasmissione del presente atto al Comando di Polizia Locale, all'ATS Brianza e la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet del Comune www.lazzate.com

Lazzate, 22-06-2018

IL SINDACO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.